



Nota informativa

(depositata presso la COVIP l'11/05/2026)

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

– la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;

la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** della Cassa di Previdenza dei dirigenti e degli impiegati della McKinsey & Co. (www.cassaprevidenzamckinsey.it);

– l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dall'11/05/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. è un fondo pensione preesistente finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci alla CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro indipendentemente dal fatto che versi al fondo pensione un contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal tuo eventuale contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

 Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità ^(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
LINEA 1 GARANTITA	GARANTITO	No	Comparto TFR per adesioni tacite. Comparto di default in caso di RITA. Comparto di destinazione dei flussi contributivi nel caso di mancata scelta.
LINEA 2	OBBLIGAZIONARIO MISTO	No	
LINEA 3	OBBLIGAZIONARIO MISTO	No	
LINEA 4	BILANCIATO	No	

^(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

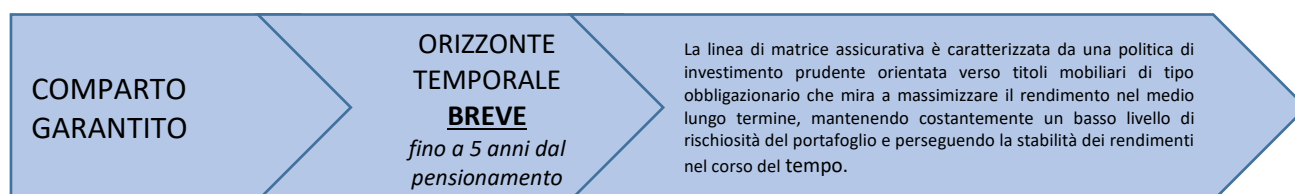
In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.cassaprevidenzamckinsey.it).

I comparti

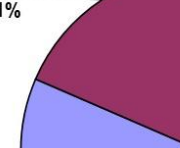
LINEA 1 GARANTITA⁽¹⁾



⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

- **Garanzia:** presente. alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto, la Compagnia riconosce la restituzione del capitale a scadenza, determinato incrementando il relativo capitale investito di tutte le rivalutazioni riconosciute alle ricorrenze annuali e tenuto conto degli eventuali riscatti parziali erogati. Nessuna penalizzazione verrà applicata sugli importi di riscatto richiesti in relazione a pagamenti di prestazioni previdenziali di cui agli artt. 11 e 14 D.Lgs. 252/2005; di seguito gli eventi previdenziali:
 - ✓ prestazione pensionistica;
 - ✓ b) inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
 - ✓ c) decesso;
 - ✓ d) anticipazione;
 - ✓ e) cessazione dei requisiti di partecipazione con conseguente:
 - trasferimento ad altra forma pensionistica complementare;
 - riscatto parziale per cessazione attività lavorativa per un periodo da 12 a 48 mesi o per mobilità/cassa integrazione;
 - riscatto parziale per invalidità permanente;
 - ✓ f) riscatto per "cause diverse";
 - ✓ g) trasferimento volontario ad altra forma pensionistica complementare.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 42.461.464,34
- **Rendimento netto del 2025:** 2,17%
- **Sostenibilità:**
 - ☒ ☐ **NO, non ne tiene conto**
 - ☐ ☐ ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
 - ☐ ☐ ☐ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Periodo	Portafoglio (%)	TFR (%)
3 anni	2,08%	1,82%
5 anni	1,99%	3,44%
10 anni	2,19%	2,50%
20 anni	2,80%	2,42%



A pie chart illustrating the distribution of assets. The chart is divided into two segments: a large light blue segment representing 'Obbligazioni' (Bonds) at 81,49%, and a smaller maroon segment representing 'Azioni' (Shares) at 18,51%. A line connects the label 'Azioni' to its corresponding segment.

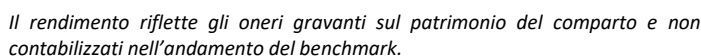
Asset Class	Percentage
Obbligazioni	81,49%
Azioni	18,51%

Periodo	Portafoglio	Benchmark
3 anni	4,45%	2,95%
5 anni	1,03%	1,57%
10 anni	1,93%	2,08%
20 anni	-	-

A pie chart illustrating the distribution of assets. The chart is divided into two segments: a large light blue segment representing 'Obbligazioni' at 83,95%, and a smaller maroon segment representing 'Azioni' at 16,05%. A line points from the label 'Azioni' to its corresponding segment.

Asset Class	Percentage
Obbligazioni	83,95%
Azioni	16,05%

- Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)**



COMPARTO BILANCIATO

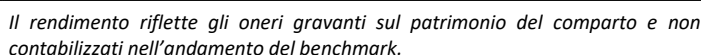
ORIZZONTE
TEMPORALE

LUNGO

oltre 15 anni dal pensionamento

La linea è indicata ad investitori con orizzonti temporali di lungo periodo oltre 15 anni e/o interessati alla ricerca di elevate performance.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 50.505.367,46
- **Rendimento netto del 2025:** 6,60%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☐ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☐ ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	LINEA 1 GARANTITA		LINEA 2	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 146.641,47	€ 5.918,67	€ 150.193,99	€ 6.062,06
	40	27	€ 94.515,46	€ 3.958,52	€ 96.182,49	€ 4.028,34
€ 5.000	30	37	€ 293.282,95	€ 11.837,34	€ 300.387,99	€ 12.124,11
	40	27	€ 189.030,92	€ 7.917,03	€ 192.364,98	€ 8.056,67

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	LINEA 3		LINEA 4	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	Rendita Annua
€ 2.500	30	37	€ 157.854,36	€ 6.371,24	€ 166.792,93	€ 6.732,01
	40	27	€ 99.731,01	€ 4.176,96	€ 103.796,57	€ 4.347,23
€ 5.000	30	37	€ 315.708,73	€ 12.742,48	€ 333.585,87	€ 13.464,03
	40	27	€ 199.462,02	€ 8.353,91	€ 207.593,14	€ 8.694,46

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	LINEA 1 GARANTITA		LINEA 2	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	Rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 146.641,47	€ 5.140,46	€ 150.193,99	€ 5.265,00
	40	27	€ 94.515,46	€ 3.428,73	€ 96.182,49	€ 3.489,21
€ 5.000	30	37	€ 293.282,95	€ 10.280,93	€ 300.387,99	€ 10.529,99
	40	27	€ 189.030,92	€ 6.857,47	€ 192.364,98	€ 6.978,42

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	LINEA 3		LINEA 4	
			Posizione finale	rendita annua	posizione finale	Rendita Annua
€ 2.500	30	37	€ 157.854,36	€ 5.533,53	€ 166.792,93	€ 5.846,86
	40	27	€ 99.731,01	€ 3.617,94	€ 103.796,57	€ 3.765,42
€ 5.000	30	37	€ 315.708,73	€ 11.067,05	€ 333.585,87	€ 11.693,73
	40	27	€ 199.462,02	€ 7.235,88	€ 207.593,14	€ 7.530,85

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione. Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [\[www.cassaprevidenzamckinsey.it\]](http://www.cassaprevidenzamckinsey.it). Sul sito web di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. (www.cassaprevidenzamckinsey.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura (attualmente non disponibile).



Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del fondo. Entro 30 giorni dalla data di versamento del primo contributo la CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. ti trasmette ogni anno, entro un mese dalla data di approvazione del bilancio, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione alla CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse della CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito *web* (www.cassaprevidenzamckinsey.it). È inoltre disponibile, sul sito *web* della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP l'11/05/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dall'11/05/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire alla CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO., è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	Non previste
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ LINEA 1 GARANTITA	-0,50% di rendimento trattenuto sul rendimento annuo della gestione separata (2).
✓ LINEA 2	-0,25% del patrimonio su base annua per commissioni di gestione - 0,02% commissioni depositario; - 0,03% commissioni amministrativa.
✓ LINEA 3	- 0,25% del patrimonio su base annua per commissione di gestione - 0,02% commissioni depositario; - 0,03% commissioni amministrativa.
✓ LINEA 4	- 0,25% del patrimonio su base annua per commissione di gestione - 0,02% commissioni depositario; - 0,03% commissioni amministrativa.
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima,

volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

- (2) Inoltre, tale tasso di rendimento trattenuto è incrementato di 0,01 punti percentuali assoluti per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata pari o superiore al 4,0%.

In caso di riscatto totale o parziale, l'importo liquidato sarà pari al minore tra:

- "capitale maturato" al momento della richiesta di riscatto ridotto della percentuale dello 0,30% moltiplicata per ciascun anno, e frazione di anno, mancante alla scadenza;
- "capitale maturato" scontato, in regime di capitalizzazione composta, per il periodo di tempo che intercorre tra la data del calcolo dell'importo di riscatto e quella di scadenza del contratto.

Nessuna penalizzazione, verrà applicata sugli importi di riscatto richiesti in relazione ai pagamenti di prestazioni previdenziali di cui agli artt. 11 e 14 D.Lgs. 252/2005.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO., è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
LINEA 1 GARANTITA	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
LINEA 2	0,31%	0,31%	0,31%	0,31%
LINEA 3	0,31%	0,31%	0,31%	0,31%
LINEA 4	0,31%	0,31%	0,31%	0,31%



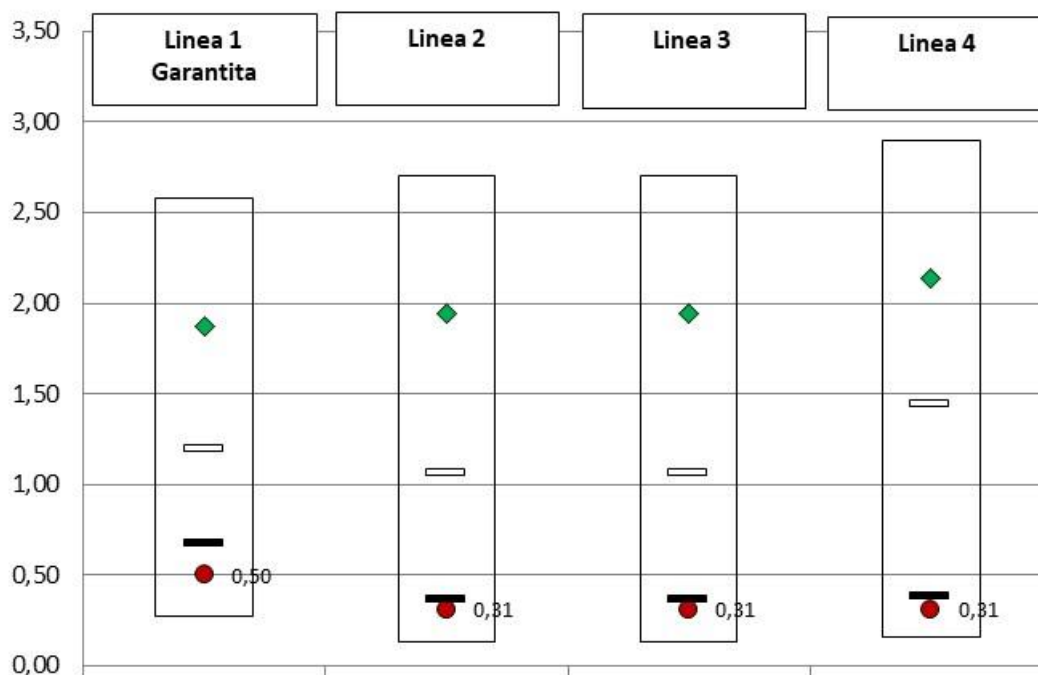
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto della CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità della CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

**Onerosità Cassa di Previdenza dei dirigenti e degli impiegati della
McKinsey & Co. rispetto alle altre forme pensionistiche**
(periodo di permanenza 10 anni)



	Comparti Garantiti	Comparti Obbligazionari	Comparti Obbligazionari	Comparti Bilanciati
ISC min	0,27	0,13	0,13	0,16
ISC Fondo	0,50	0,31	0,31	0,31
ISC medio FPN	0,67	0,36	0,36	0,38
ISC medio FPA	1,19	1,06	1,06	1,44
ISC medio PIP	1,87	1,94	1,94	2,14
ISC max	2,58	2,70	2,70	2,90



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla tipologia di opzione da te scelta, come di seguito indicato:

- 1,25% per le rendite vitalizia, certa, reversibile, con controassicurazione;
- 1,50% per la rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

E' inoltre previsto un caricamento sul premio, ovvero il montante da convertire, pari allo 0,25%

Non sono previsti costi di rateazione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,50%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. (www.cassaprevidenzamckinsey.it).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP l'11/05/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 25/07/2024)

Fonte istitutiva: è costituita la "Cassa di Previdenza dei Dirigenti e degli Impiegati della McKinsey & Co. – Fondo Pensione" in attuazione dell'atto costitutivo del 1988 e successivi accordi stipulati in data 19/12/2002, 2/7/2012 e 13/05/2024 tra la società McKinsey & Co. Inc. Italy e i Dirigenti e gli Impiegati della filiale Italiana di detta società, indicata come "McKinsey & Co."

Destinatari: sono destinatari del Fondo i Dirigenti e gli Impiegati della McKinsey & Co. Inc, Italy. Per i dipendenti assunti in prova, l'iscrizione avverrà, con decorrenza dalla data di adesione, solo dopo il superamento del periodo di prova.

Sono associati al Fondo:

- a) i destinatari sopra indicati che abbiano sottoscritto apposita domanda di adesione;
- b) McKinsey & Co;
- c) i destinatari sopra indicati che abbiano aderito al Fondo con conferimento tacito del TFR;
- d) i percettori della pensione complementare, di seguito denominati beneficiari.

Contribuzione per impiegati e quadri:

Quota TFR	Contributo ^{(1) (4)}		Decorrenza e periodicità
	Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro ⁽⁵⁾	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 100% ⁽²⁾	Ciascun dipendente potrà versare alla Cassa un contributo annuo commisurato alla retribuzione complessiva al netto dei contributi obbligatori per legge	2 % della retribuzione percepita nel corso dell'anno fino ad un importo massimo di 1.300€	I contributi sono versati con periodicità annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 50% ⁽³⁾	Ciascun dipendente potrà versare alla Cassa un contributo annuo commisurato alla retribuzione complessiva al netto dei contributi obbligatori per legge	Una somma pari alla differenza tra il 12,50% della retribuzione percepita nel corso dell'anno e la quota di accantonamento del TFR previsto all'art. 2120 del codice civile	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) In caso di cessazione del rapporto di lavoro prima del 1° dicembre, il versamento verrà effettuato con riferimento alla data di cessazione del rapporto, una volta espletati gli adempimenti a ciò necessari.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso.

(4) Per il dipendente iscritto alla Cassa ed appartenente alla categoria dei "Partners" viene versato con cadenza trimestrale alla Cassa l'accantonamento del TFR maturato sui pagamenti di Bonus e Additional Award stabiliti dalla Firm a far data dal 2012. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, il versamento verrà effettuato alla data della cessazione del rapporto.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

(5) In applicazione di quanto disposto dalla fonte istitutiva, sarà comunque dovuto il contributo a carico della McKinsey & Co. per tutti i dipendenti in forza all'1 dicembre.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

Contribuzione per dirigenti:

Quota TFR	Contributo ^{(1) (4)}		Decorrenza e periodicità
	Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993 100% ⁽²⁾	Ciascun dirigente potrà versare alla Cassa un contributo annuo commisurato alla retribuzione complessiva al netto dei contributi obbligatori per legge	2% ⁽⁵⁾ della retribuzione percepita nel corso dell'anno fino ad un importo massimo di 1.300€	Per la categoria dei dirigenti, i contributi fonte datore di lavoro, fonte aderente e fonte TFR saranno trattenuti dall'azienda mensilmente e versati al Fondo Pensione con periodicità trimestrale.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 50% ⁽³⁾	Ciascun dirigente potrà versare alla Cassa un contributo annuo commisurato alla retribuzione complessiva al netto dei contributi obbligatori per legge	Una somma pari alla differenza tra il 12,50% della retribuzione percepita nel corso dell'anno e la quota di accantonamento del TFR previsto all'art. 2120 del codice civile	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) In caso di cessazione del rapporto di lavoro prima del 1° dicembre, il versamento verrà effettuato con riferimento alla data di cessazione del rapporto, una volta espletati gli adempimenti a ciò necessari.

(3) Il dirigente può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso.

(4) Per il dipendente iscritto alla Cassa ed appartenente alla categoria dei "Partners" viene versato con cadenza trimestrale alla Cassa l'accantonamento del TFR maturato sui pagamenti di Bonus e Additional Award stabiliti dalla Firm a far data dal 2012. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, il versamento verrà effettuato alla data della cessazione del rapporto.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

(5) Nell'ipotesi in cui il dirigente intenda versare una percentuale di retribuzione a titolo di contribuzione volontaria, McKinsey si impegna ad aumentare la percentuale a proprio carico in misura pari a quella versata come contribuzione volontaria dal dirigente della McKinsey, fino ad un massimo del 4% della retribuzione globale lorda riconosciuta nel corso dell'anno con un limite di partecipazione datoriale massima annua pari a € 5.000,00.

Il dirigente potrà optare per il versamento della quota a proprio carico (nella misura del 4%, o del minore importo utile al raggiungimento del proprio massimale di deducibilità fiscale, al netto dei € 1.300,00 dovuti solo da McKinsey) mediante la sottoscrizione dell'apposito Modulo per il versamento del Contributo Volontario comunicando la propria scelta entro il 15 gennaio di ogni anno e tale disposizione sarà valevole fino a modifica da comunicarsi entro la medesima scadenza. Per i dirigenti assunti o nominati in corso d'anno la scadenza per la comunicazione di quanto sopra dovrà essere comunicata entro i quindici giorni successivi.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP l'11/05/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dall'11/05/2026)

Che cosa si investe

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro pari al 2% della retribuzione percepita nel corso dell'anno fino ad un importo massimo di 1.300€.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. ti offre la possibilità di scegliere tra **4 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: parametri di riferimento composti da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio delle singole linee di investimento del Fondo.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti alla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentari anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito.

OICR: acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio.

Paesi Emergenti: sono quei paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB- oppure a Baa3) e sono, quindi contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: è l’indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l’aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell’**area pubblica** del sito web (www.cassaprevidenzamckinsey.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

LINEA 1 GARANTITA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la linea è stata affidata – a seguito di redazione di apposita convenzione – ad una Compagnia di Assicurazione è caratterizzata da una politica di investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio lungo termine, mantenendo costantemente un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR armonizzati.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Inoltre, rappresenta anche il comparto di destinazione di default in caso di RITA e di destinazione dei flussi contributivi in caso di mancata scelta.
- **Garanzia:** alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto, la Compagnia riconosce la restituzione del capitale a scadenza, determinato incrementando il relativo capitale investito di tutte le rivalutazioni riconosciute alle ricorrenze annuali e tenuto conto degli eventuali riscatti parziali erogati.
Nessuna penalizzazione verrà applicata sugli importi di riscatto richiesti in relazione a pagamenti di prestazioni previdenziali di cui agli artt. 11 e 14 D.Lgs. 252/2005; di seguito gli eventi previdenziali:
 - a) prestazione pensionistica (art. 11, co. 2 e 3 D.Lgs. 252/05);
 - b) inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi (art. 11, co. 4);
 - c) decesso (art. 11, co. 5);
 - d) anticipazione (art. 11, co. 7);
 - e) cessazione dei requisiti di partecipazione con conseguente:
 - trasferimento ad altra forma pensionistica complementare (art. 14, co. 2, lett. a);
 - riscatto parziale per cessazione attività lavorativa per un periodo da 12 a 48 mesi o per mobilità/cassa integrazione (art. 14, co. 2, lett. b);
 - riscatto parziale per invalidità permanente (art. 14, co. 2, lett. c);
 - f) riscatto per "cause diverse" (art. 14, co. 5);
 - g) trasferimento volontario ad altra forma pensionistica complementare (art. 14, co. 5).



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto al momento non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: la politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito. La gestione è principalmente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario, in considerazione delle garanzie di capitale e/o rendimento minimo offerti dai prodotti assicurativi ad essa collegati, si mantiene ridotta la volatilità dei rendimenti nel corso del tempo. L'asset allocation strategica è determinata sulla base della struttura degli impegni assicurativi della gestione e sull'analisi dello scenario macroeconomico e di mercato. In tale contesto, è, comunque, prevista la possibilità di scelte tattiche atte a cogliere le opportunità di rendimento di breve termine. Non sono previsti limiti minimi o massimi di investimento in particolari categorie di attivi.
- Strumenti finanziari: investimento principale in obbligazioni, la parte azionaria è contenuta, gli investimenti in OICR armonizzati sono residuali e così pure i depositi ed il cash;
- Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).
- Aree geografiche di investimento: il mercato finanziario di riferimento è l'Europa area Euro. In parte residuale vengono fatti investimenti anche in Europa area non euro e Nord America. È quasi nullo l'investimento in altri paesi.
- Rischio cambio: i titoli obbligazionari sono principalmente di tipo Investment Grade. È presente una componente residuale di investimento in attivi di rating inferiore. Non sono presenti investimenti in strumenti finanziari dei c.d. "Paesi Emergenti".
- **Benchmark:** il comparto non prevede parametro di riferimento. Vista la peculiarità della tipologia di comparto, il confronto avviene con il TFR.

LINEA 2

- **Categoria del comparto:** Obbligazionario Misto
- **Finalità della gestione:** la linea è adatta a coloro che, pur volendo minimizzare la possibilità di perdite anche nel breve periodo, non vogliono rinunciare alla parziale partecipazione alle potenziali crescite dei mercati caratterizzati da maggiore volatilità (obbligazionari corporate e azionari).
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto al momento non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** investimento azionario (mediamente pari al 10%) è gestito attivamente e in modo variabile in ragione delle aspettative sull'evoluzione dei mercati. La valuta di riferimento è l'Euro; parte degli investimenti azionari può tuttavia essere effettuata anche al di fuori dei mercati europei.
- **Strumenti finanziari:** titoli di debito (governativi e corporate) e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; ETF e OICR. È previsto il ricorso a derivati. In particolare: valori mobiliari, cioè quelle categorie di valori che possono essere negoziati nel mercato dei capitali; strumenti del mercato monetario; quote di organismi di investimento collettivo (ricomprendendo tra gli OIC anche le quote/azioni di ETF), rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, così come successivamente modificata ed integrata, anche gestiti e/o promossi da Società appartenenti allo stesso Gruppo del Gestore; strumenti finanziari derivati (quali, a titolo di esempio, futures; contratti di opzione, swap su cambi e tassi di interesse; strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito; contratti finanziari differenziali).
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** titoli emessi o garantiti da Stati, Organismi internazionali e emittenti societari; titoli azionari con diversificazione in tutti i settori industriali.
- **Aree geografiche di investimento:** globale.
- **Rischio cambio:** possibilità di utilizzo strumento di copertura.
- **Benchmark:**
 - 20% JP Morgan EMU Gvt.
 - 4% MSCI Europe
 - 3% S&P 500
 - 1% MSCI far East
 - 2% MSCI EM
 - 40% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
 - 10% HFRXAR Index
 - 20% ESTR Euro Short Term Rate.

LINEA 3

- **Categoria del comparto:** Obbligazionario Misto
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto al momento non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** L'investimento nel comparto azionario è gestito attivamente, con una sovra-esposizione rispetto alla capitalizzazione delle Borse mondiali, dei mercati europei, al fine di contenere il rischio dell'esposizione valutaria e controllare la volatilità complessiva dell'investimento. La linea prevede una quota di investimento azionario (mediamente del 20%) variabile in funzione all'andamento e delle prospettive dei mercati azionari.

- Strumenti finanziari: titoli di debito (governativi e corporate) e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; ETF e OICR. È previsto il ricorso a derivati. In particolare: valori mobiliari, cioè quelle categorie di valori che possono essere negoziati nel mercato dei capitali; strumenti del mercato monetario; quote di organismi di investimento collettivo (ricomprendendo tra gli OIC anche le quote/azioni di ETF), rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, così come successivamente modificata ed integrata, anche gestiti e/o promossi da Società appartenenti allo stesso Gruppo del Gestore; strumenti finanziari derivati (quali, a titolo di esempio, futures; contratti di opzione, swap su cambi e tassi di interesse; strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito; contratti finanziari differenziali).
- Categorie di emittenti e settori industriali: titoli emessi o garantiti da Stati, Organismi internazionali e emittenti societari; titoli azionari con diversificazione in tutti i settori industriali.
- Aree geografiche di investimento: globale.
- Rischio cambio: possibilità di utilizzo strumento di copertura.
- **Benchmark:**
 - 20% JP Morgan EMU Gvt.
 - 10% MSCI Europe
 - 6% S&P 500
 - 4-3% MSCI far East
 - 5% MSCI EM
 - 20% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
 - 15% HFRXAR Index
 - 20% ESTR Euro Short Term Rate.

LINEA 4

- **Categoria del comparto:** Bilanciato
- **Finalità della gestione:** la linea è indicata ad investitori con orizzonti temporali di lungo periodo (almeno 3 anni) e/o interessati alla ricerca di elevate performance.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto al momento non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - Politica di gestione: la linea investe su mercati azionari mediamente il 40% del patrimonio.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito (governativi e corporate) e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; previsto il ricorso a derivati; ETF e OICR. È previsto il ricorso a derivati. In particolare: valori mobiliari, cioè quelle categorie di valori che possono essere negoziati nel mercato dei capitali; strumenti del mercato monetario; quote di organismi di investimento collettivo (ricomprendendo tra gli OIC anche le quote/azioni di ETF), rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, così come successivamente modificata ed integrata, anche gestiti e/o promossi da Società appartenenti allo stesso Gruppo del Gestore; strumenti finanziari derivati (quali, a titolo di esempio, futures; contratti di opzione, swap su cambi e tassi di interesse; strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito; contratti finanziari differenziali).
 - Categorie di emittenti e settori industriali: titoli emessi o garantiti da Stati, Organismi internazionali e emittenti societari; titoli azionari con diversificazione in tutti i settori industriali.
 - Aree geografiche di investimento: globale.
 - Rischio cambio: possibilità di utilizzo strumento di copertura.
 - **Benchmark:**
 - 10% JP Morgan EMU Gvt.
 - 16% MSCI Europe
 - 10% S&P 500
 - 7% MSCI far East
 - 7% MSCI EM
 - 10% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
 - 10% HFRXAR Index
 - 20% ESTR Euro Short Term Rate.
 - 10% Burgiss Fund of Funds

I comparti. Andamento passato

LINEA 1 GARANTITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	42.461.464,34
Soggetto gestore:	Generali Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel 2025 sono stati implementati acquisti di obbligazioni pari a EUR 4,4 miliardi e vendite per EUR 3,6 miliardi. Il rendimento medio degli acquisti è stato del 3,99%, con una duration di 9,1 anni. La duration media delle vendite è stata di 5,2 anni.

La componente credito è rimasta sostanzialmente invariata in termini di peso con acquisti che hanno pareggiato le vendite (EUR 1,9 miliardi). Il rendimento indicativo acquistato è stato del 3,98%, con una duration di 6,1 anni. La duration in vendita è stata di 4,1 anni.

Su base netta, l'esposizione è aumentata in Industrials (155 milioni), Financials (125 milioni) e Real Estate (42 milioni), mentre è diminuita in Utilities (-86 milioni), Consumer Discretionary (-71 milioni) ed Energy (-62 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata soprattutto verso titoli BB (405 milioni) mentre è diminuita sulle BBB (-232 milioni).

Sulla componente governativa c'è stato un incremento di EUR 700 milioni dato da acquisti per 2,4 miliardi e vendite per 1,7 miliardi. Il rendimento e la duration indicativi acquistati è stato rispettivamente del 4,0% e di 11,3 anni. La duration dei titoli venduti è stata di 6,4 anni.

Su base netta, l'esposizione è aumentata verso Italia (562 milioni), Messico (51 milioni) e Belgio (44 milioni), mentre è diminuita verso Spagna (-130 milioni), Romania (-58 milioni) e Portogallo (-41 milioni). In termini di rating, l'esposizione netta è aumentata principalmente verso titoli BBB (569 milioni) e AAA (57 milioni) mentre è diminuita verso A (-179 milioni) e AA (-67 milioni).

Per quanto riguarda l'operatività sulla componente azionaria, durante il 2025, l'allocazione azionaria del portafoglio GESAV è complessivamente diminuita. È stato ridotto il sovrappeso in Europa a favore delle altre aree geografiche (Stati Uniti e Emerging Markets) tramite l'acquisto di ETF. Da un punto di vista settoriale, i settori che sono stati incrementati sono i seguenti: Servizi finanziari, Software e Industriali. I settori che sono stati ridotti sono i seguenti: Banche, Farmaceutico e Trasporti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tab. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario								
Azionario	18,51%					Obbligazionario	81,49%	
di cui OICR	73,92%	di cui OICR	13,52%	di cui Titoli di stato		44,25%	di cui Corporate	42,23%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali			
				42,58%	0,57%			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	46,34%
	Altri Paesi dell'Area Euro	52,15%
	Altri Paesi Unione Europea	0,58%
	Stati Uniti	0,27%
	Giappone	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,67%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Totale Azioni		100,00%
Obbligazioni	Italia	39,45%
	Altri Paesi dell'Area Euro	43,84%
	Altri Paesi Unione Europea	2,94%
	Stati Uniti	6,43%
	Giappone	0,52%
	Altri Paesi aderenti OCSE	3,87%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	2,96%
Totale Obbligazioni		100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,12%
Duration media	6,70
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,58%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,15093

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

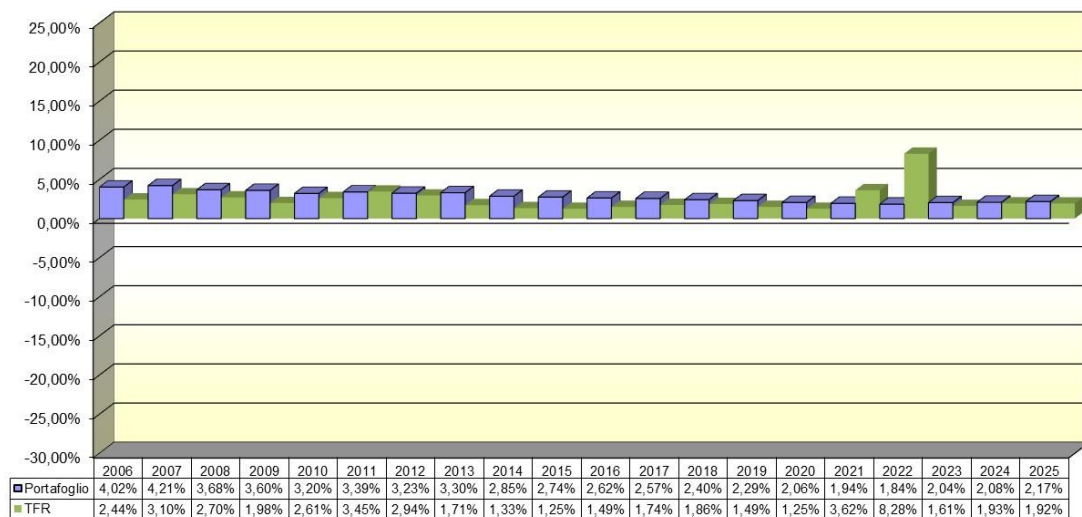
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: il comparto non prevede parametro di riferimento. Vista la peculiarità della tipologia di comparto, il confronto avviene con il TFR.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,50%	0,50%	0,50%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

LINEA 2

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	17.242.314,27
Soggetto gestore:	PICTET & CIE (EUROPE) S.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione, di seguito sintetizzata nei suoi elementi costitutivi, è perseguita mediante l'investimento diretto da parte del gestore finanziario in parti di OICR, secondo pesi esplicitamente previsti dalla convenzione gestoria ed aggiornati annualmente. Conseguentemente, gli indirizzi caratterizzanti la gestione di seguito indicati sono riferiti agli asset sottostanti gli OICR e gli strumenti target. Pur non variando la composizione delle linee, costruita in modo da esprimere la finalità di gestione menzionata, l'investimento potrà subire variazioni nei pesi dei prodotti selezionati da parte del gestore.

Politica di gestione: investimento azionario (mediamente pari al 10%) è gestito attivamente e in modo variabile in ragione delle aspettative sull'evoluzione dei mercati. La valuta di riferimento è l'Euro; parte degli investimenti azionari può tuttavia essere effettuata anche al di fuori dei mercati europei.

Strumenti finanziari: titoli di debito (governativi e corporate) e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; ETF e OICR. E' previsto il ricorso a derivati. In particolare: valori mobiliari, cioè quelle categorie di valori che possono essere negoziati nel mercato dei capitali; strumenti del mercato monetario; quote di organismi di investimento collettivo (ricomprendendo tra gli OIC anche le quote/azioni di ETF), rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, così come successivamente modificata ed integrata, anche gestiti e/o promossi da Società appartenenti allo stesso Gruppo del Gestore; strumenti finanziari derivati (quali, a titolo di esempio, futures; contratti di opzione, swap su cambi e tassi di interesse; strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito; contratti finanziari differenziali).

Il Gestore, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa per la gestione delle risorse dei fondi pensione, ha la facoltà di effettuare qualsiasi tipo di operazione concernente gli strumenti finanziari, tenendo presente che: debbono essere rispettati i limiti agli investimenti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n.166; le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati devono rispettare i limiti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n. 166; non si possono effettuare vendite allo scoperto.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli emessi o garantiti da Stati, Organismi internazionali ed emittenti societari; titoli azionari con diversificazione in tutti i settori industriali.

Aree geografiche di investimento: globale.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tab. 2 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Azionario	16,04%	Obbligazionario 66,39%			
di cui OICR	16,04%	di cui OICR 66,39%	di cui Titoli di stato 0,00%		di cui Corporate 0,00%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
			0,00%	0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	63.115,00	0,37%
	Altri Paesi dell'Area Euro	379.695,00	2,24%
	Altri Paesi Unione Europea	53.774,00	0,32%
	Stati Uniti	1.111.876,00	6,57%
	Giappone	220.849,00	1,31%
	Altri Paesi aderenti OCSE	445.475,00	2,63%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	440.642,00	2,60%
Totale Azioni		2.715.426,00	16,04%
Obbligazioni	Italia	3.208.940,00	18,97%
	Altri Paesi dell'Area Euro	6.923.953,00	40,93%
	Altri Paesi Unione Europea	79.011,00	0,47%
	Stati Uniti	191.128,00	1,13%
	Giappone	21.882,00	0,13%
	Altri Paesi aderenti OCSE	343.663,00	2,03%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	462.084,00	2,73%
Totale Obbligazioni		11.230.661,00	66,39%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,56%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	14,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,05

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

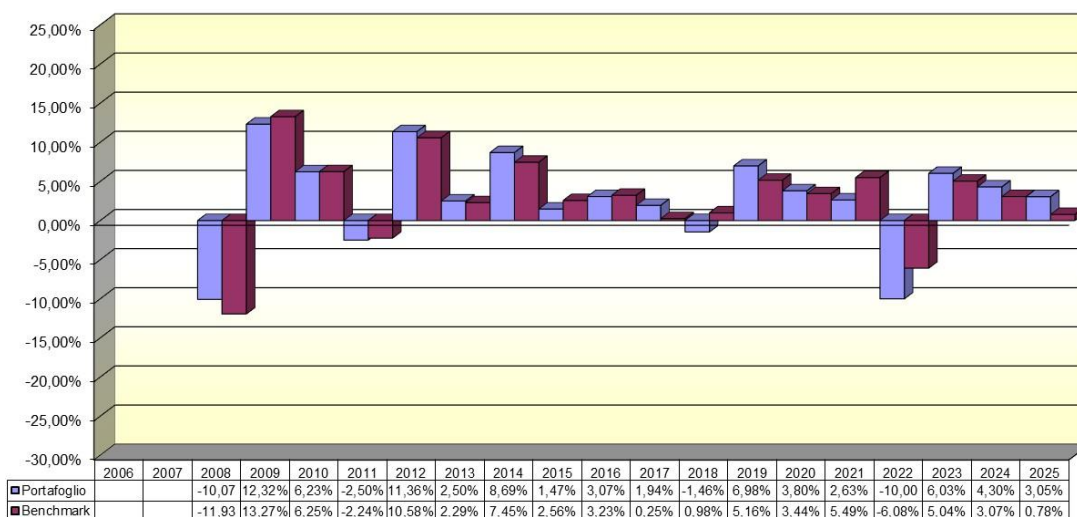
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark dall'1/1/2022:

- 20% JP Morgan EMU Gvt.
- 4% MSCI Europe
- 3% S&P 500
- 1% MSCI far East
- 2% MSCI EM
- 40% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 10% HFRXAR Index
- 20% ESTR Euro Short Term Rate

Benchmark dall'1/1/2015:

- 30% JP Morgan EMU Gvt.
- 4% MSCI Europe
- 3% S&P 500
- 1% MSCI far East
- 2% MSCI EM
- 30% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 10% HFRXAR Index
- 20% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2014:

- 25% JP Morgan EMU Gvt.
- 8% MSCI Europe
- 5% S&P 500
- 3% MSCI far East
- 4% MSCI EM
- 20% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 5% FTSE European Nareit EU ex UK
- 30% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2012:

- 26% JP Morgan EMU Gvt.
- 7% MSCI Europe
- 7% S&P 500
- 4% MSCI far East
- 4% MSCI EM
- 30% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 8% FTSE European Nareit EU ex UK
- 14% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2010:

- 22% JP Morgan EMU Gvt.
- 20% MSCI Europe
- 5% S&P 500
- 3% MSCI far East
- 2% MSCI EM
- 30% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 8% FTSE European Nareit EU ex UK
- 10% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2009:

- 20% JP Morgan EMU Gvt.
- 20% MSCI Europe
- 3% S&P 500
- 2% MSCI Japan
- 4% MSCI far East
- 1,5% MSCI EM
- 35% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 2,5% FTSE European Nareit EU ex UK
- 12% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2008:

- 25% JP Morgan EMU Gvt.
- 20% MSCI Europe
- 5% S&P 500
- 3% MSCI far East
- 2% MSCI EM
- 30% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 5% FTSE European Nareit EU ex UK
- 10% EONIA Capit. Index



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in

relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,21%	0,22%	0,19%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,19%	0,20%	0,17%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,21%	0,22%	0,19%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

LINEA 3

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	27.738.045,92
Soggetto gestore:	PICTET & CIE (EUROPE) S.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione, di seguito sintetizzata nei suoi elementi costitutivi, è perseguita mediante l'investimento diretto da parte del gestore finanziario in parti di OICR, secondo pesi esplicitamente previsti dalla convenzione gestoria ed aggiornati annualmente. Conseguentemente, gli indirizzi caratterizzanti la gestione di seguito indicati sono riferiti agli asset sottostanti gli OICR e agli strumenti target. Pur non variando la composizione delle linee, costruita in modo da esprimere la finalità di gestione menzionata, l'investimento potrà subire variazioni nei pesi dei prodotti selezionati da parte del gestore.

Politica di gestione: l'investimento nel comparto azionario è gestito attivamente, con una sovra-esposizione rispetto alla capitalizzazione delle Borse mondiali, dei mercati europei, al fine di contenere il rischio dell'esposizione valutaria e controllare la volatilità complessiva dell'investimento. La linea prevede una quota di investimento azionario (mediamente del 25%) variabile in funzione dell'andamento e delle prospettive dei mercati azionari.

Strumenti finanziari: titoli di debito (governativi e corporate) e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; ETF e OICR. E' previsto il ricorso a derivati. In particolare: valori mobiliari, cioè quelle categorie di valori che possono essere negoziati nel mercato dei capitali; strumenti del mercato monetario; quote di organismi di investimento collettivo (ricomprendendo tra gli OIC anche le quote/azioni di ETF), rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, così come successivamente modificata ed integrata, anche gestiti e/o promossi da Società appartenenti allo stesso Gruppo del Gestore; strumenti finanziari derivati (quali, a titolo di esempio, futures; contratti di opzione, swap su cambi e tassi di interesse; strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito; contratti finanziari differenziali).

Il Gestore, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa per la gestione delle risorse dei fondi pensione, ha la facoltà di effettuare qualsiasi tipo di operazione concernente gli strumenti finanziari, tenendo presente che: debbono essere rispettati i limiti agli investimenti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n.166; le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati devono rispettare i limiti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n. 166; non si possono effettuare vendite allo scoperto.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli emessi o garantiti da Stati, Organismi internazionali ed emittenti societari; titoli azionari con diversificazione in tutti i settori industriali.

Aree geografiche di investimento: globale.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	31,98%	Obbligazionario			52,59%
di cui OICR	31,98%	di cui OICR	52,59%	di cui Titoli di stato	0,00%
				di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	
				di cui Sovranazionali	
				0,00%	0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	199.263,00	0,72%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.438.627,00	5,18%
	Altri Paesi Unione Europea	210.114,00	0,76%
	Stati Uniti	2.830.489,00	10,18%
	Giappone	844.047,00	3,04%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.566.107,00	5,64%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1.795.211,00	6,46%
	Totale Azioni	8.883.858,00	31,98%
Obbligazioni	Italia	3.964.242,00	14,26%
	Altri Paesi dell'Area Euro	8.531.453,00	30,70%
	Altri Paesi Unione Europea	145.162,00	0,52%
	Stati Uniti	363.477,00	1,31%
	Giappone	40.410,00	0,15%
	Altri Paesi aderenti OCSE	622.647,00	2,24%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	948.060,00	3,41%
	Totale Obbligazioni	14.615.451,00	52,59%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,53%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,78%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,06

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

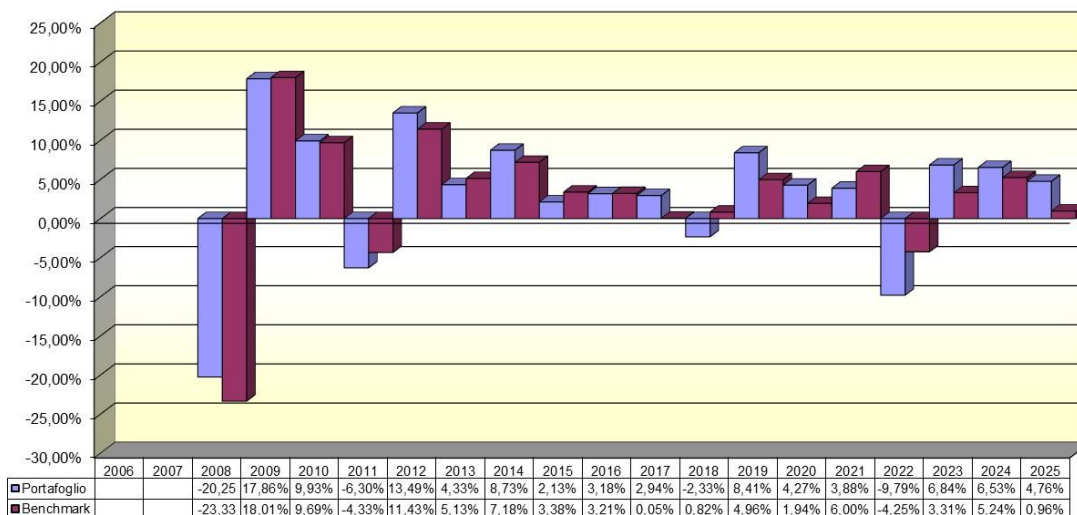
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark dall'1/1/2023:

- 20% JP Morgan EMU Gvt.
- 10% MSCI Europe
- 6% S&P 500
- 4% MSCI far East
- 5% MSCI EM
- 20% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 15% HFRXAR Index
- 20% ESTR Euro Short Term Rate

Benchmark dall'1/1/2022:

- 15% JP Morgan EMU Gvt.
- 8% MSCI Europe
- 5% S&P 500
- 3% MSCI far East
- 4% MSCI EM
- 20% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 15% HFRXAR Index
- 30% ESTR Euro Short Term Rate

Benchmark dall'1/1/2015:

- 20% JP Morgan EMU Gvt.
- 8% MSCI Europe
- 5% S&P 500
- 3% MSCI far East
- 4% MSCI EM
- 15% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 15% HFRXAR Index
- 30% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2014:

- 15% JP Morgan EMU Gvt.
- 13% MSCI Europe
- 7% S&P 500
- 5% MSCI far East
- 5% MSCI EM
- 15% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 5% FTSE European Nareit EU ex UK
- 35% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2012:

- 19% JP Morgan EMU Gvt.
- 13% MSCI Europe
- 13% S&P 500
- 6% MSCI far East
- 8% MSCI EM
- 10% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 12% FTSE European Nareit EU ex UK
- 19% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2010:

- 15% JP Morgan EMU Gvt.
- 30% MSCI Europe
- 5% S&P 500
- 5% MSCI far East
- 8% MSCI EM
- 10% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 12% FTSE European Nareit EU ex UK
- 15% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2009:

- 10% JP Morgan EMU Gvt.
- 25% MSCI Europe
- 2,5% S&P 500
- 2,5% MSCI Japan
- 2% MSCI far East
- 10% MSCI EM
- 22% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 5% FTSE European Nareit EU ex UK
- 21% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2008:

- 15% JP Morgan EMU Gvt.
- 30% MSCI Europe
- 5% S&P 500
- 5% MSCI far East
- 10% MSCI EM
- 10% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 10% FTSE European Nareit EU ex UK
- 15% EONIA Capit. Index



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,14%	0,18%	0,18%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,13%	0,16%	0,16%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,14%	0,18%	0,18%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

LINEA 4

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2008
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	50.505.367,46
Soggetto gestore:	PICTET & CIE (EUROPE) S.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione, di seguito sintetizzata nei suoi elementi costitutivi, è perseguita mediante l'investimento diretto da parte del gestore finanziario in parti di OICR, secondo pesi esplicitamente previsti dalla convenzione gestoria ed aggiornati annualmente. Conseguentemente, gli indirizzi caratterizzanti la gestione di seguito indicati sono riferiti agli asset sottostanti gli OICR e agli strumenti target. Pur non variando la composizione delle linee, costruita in modo da esprimere la finalità di gestione menzionata, l'investimento potrà subire variazioni nei pesi dei prodotti selezionati da parte del gestore.

Politica di gestione: la linea investe su mercati azionari mediamente il 40% del patrimonio.

Strumenti finanziari: titoli di debito (governativi e corporate) e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; ETF e OICR. E' previsto il ricorso a derivati. In particolare: valori mobiliari, cioè quelle categorie di valori che possono essere negoziati nel mercato dei capitali; strumenti del mercato monetario; quote di organismi di investimento collettivo (ricomprendendo tra gli OIC anche le quote/azioni di ETF), rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, così come successivamente modificata ed integrata, anche gestiti e/o promossi da Società appartenenti allo stesso Gruppo del Gestore; strumenti finanziari derivati (quali, a titolo di esempio, futures; contratti di opzione, swap su cambi e tassi di interesse; strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito; contratti finanziari differenziali).

Il Gestore, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa per la gestione delle risorse dei fondi pensione, ha la facoltà di effettuare qualsiasi tipo di operazione concernente gli strumenti finanziari, tenendo presente che: debbono essere rispettati i limiti agli investimenti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n.166; le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati devono rispettare i limiti di cui agli art. 4 e 5 del DECRETO 2 settembre 2014, n. 166; non si possono effettuare vendite allo scoperto.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli emessi o garantiti da Stati, Organismi internazionali ed emittenti societari; titoli azionari con diversificazione in tutti i settori industriali.

Aree geografiche di investimento: globale.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tab. 2 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Azionario	49,30%	Obbligazionario 36,43%			
di cui OICR	49,30%	di cui OICR 36,43%	di cui Titoli di stato 0,00%		di cui Corporate 0,00%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
			0,00%	0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	505.115,00	1,01%
	Altri Paesi dell'Area Euro	4.288.040,00	8,59%
	Altri Paesi Unione Europea	701.204,00	1,41%
	Stati Uniti	7.646.637,00	15,32%
	Giappone	2.812.214,00	5,64%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4.193.640,00	8,40%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	4.455.163,00	8,93%
	Totale Azioni	24.602.013,00	49,30%
Obbligazioni	Italia	5.094.508,00	10,21%
	Altri Paesi dell'Area Euro	9.938.761,00	19,92%
	Altri Paesi Unione Europea	248.124,00	0,50%
	Stati Uniti	525.613,00	1,05%
	Giappone	68.706,00	0,14%
	Altri Paesi aderenti OCSE	895.906,00	1,80%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	1.400.167,00	2,81%
	Totale Obbligazioni	18.171.785,00	36,43%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,78%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	40,30%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,10

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

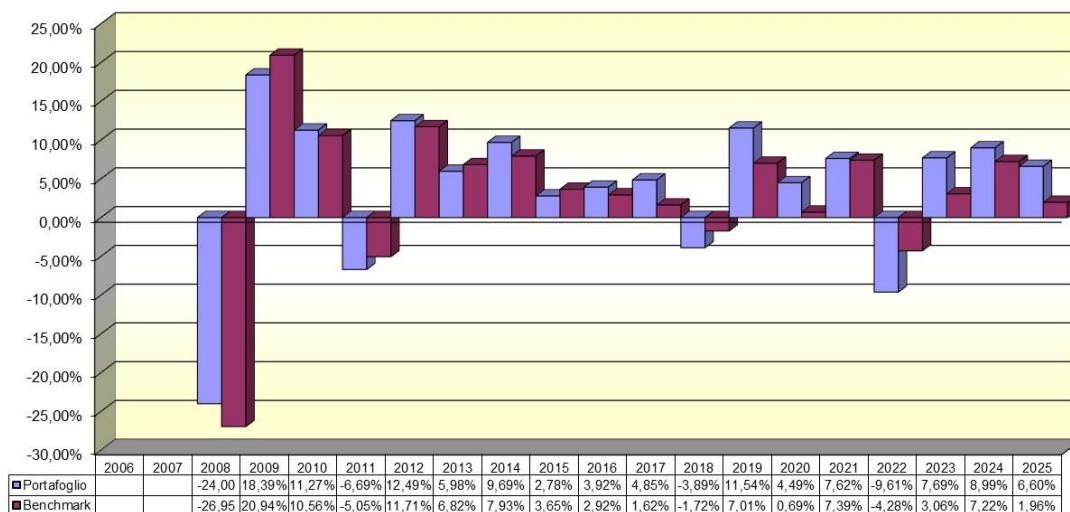
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark dall'1/1/2023:

- 10% JP Morgan EMU Gvt.
- 16% MSCI Europe
- 10% S&P 500
- 7% MSCI far East
- 7% MSCI EM
- 10% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 10% HFRXAR Index
- 20% ESTR Euro Short Term Rate
- 10% Burgiss Fund of Funds

Benchmark dall'1/1/2022:

- 5% JP Morgan EMU Gvt.
- 16% MSCI Europe
- 10% S&P 500
- 7% MSCI far East
- 7% MSCI EM
- 5% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 10% HFRXAR Index
- 40% ESTR Euro Short Term Rate

Benchmark dall'1/1/2015:

- 5% JP Morgan EMU Gvt.
- 16% MSCI Europe
- 10% S&P 500
- 7% MSCI far East
- 7% MSCI EM
- 5% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 10% HFRXAR Index
- 40% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2014:

- 5% JP Morgan EMU Gvt.
- 16% MSCI Europe
- 10% S&P 500
- 7% MSCI far East
- 7% MSCI EM
- 5% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 10% FTSE European Nareit EU ex UK
- 40% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2012:

- 5% JP Morgan EMU Gvt.
- 18% MSCI Europe
- 18% S&P 500
- 9% MSCI far East
- 10% MSCI EM
- 5% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 12% FTSE European Nareit EU ex UK
- 23% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2011:

- 5% JP Morgan EMU Gvt.
- 35% MSCI Europe
- 5% S&P 500
- 5% MSCI far East
- 10% MSCI EM
- 5% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 12% FTSE European Nareit EU ex UK
- 23% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2010:

- 5% JP Morgan EMU Gvt.
- 35% MSCI Europe
- 5% S&P 500
- 5% MSCI far East
- 10% MSCI EM
- 8% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 12% FTSE European Nareit EU ex UK
- 20% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2009:

- 7% JP Morgan EMU Gvt.
- 30% MSCI Europe
- 2,5% S&P 500
- 2,5% MSCI Japan
- 2% MSCI far East
- 14% MSCI EM
- 12% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 5% FTSE European Nareit EU ex UK

- 25% EONIA Capit. Index

Benchmark dall'1/1/2008:

- 5% JP Morgan EMU Gvt.
- 35% MSCI Europe
- 5% S&P 500
- 5% MSCI far East
- 15% MSCI EM
- 8% Barclays Euro Govt. Infl-Link all Mat.
- 7% FTSE European Nareit EU ex UK
- 20% EONIA Capit. Index



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	0,15%	0,15%	0,18%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,14%	0,14%	0,16%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,15%	0,15%	0,18%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP l'11/05/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 28/02/2025)

Le fonti istitutive

E' costituita la "Cassa di Previdenza dei Dirigenti e degli Impiegati della McKinsey & Co. – Fondo Pensione" in attuazione dell'atto costitutivo del 1988 e successivi accordi stipulati in data 19/12/2002, 2/7/2012 e 13/5/2024 tra la società McKinsey & Co. Inc. Italy e i Dirigenti e gli Impiegati della filiale Italiana di detta società, indicata come "McKinsey & Co."

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 4 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (2 in rappresentanza dei lavoratori e 2 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2023-2026 ed è così composto:

Enrico Lucchinetti (<i>Presidente</i>)	Nato a Milano, il 05.08.1968, eletto dall'Assemblea dei delegati
Luca Alberto Pancaldi	Nato a Merate (LC), il 30.10.1981, eletto dall'Assemblea dei delegati
Piero Gancia	Nato a Genova, il 04.12.1980, nominato dal Datore di lavoro
Pasquale Gissi	Nato a Andria, il 04.10.1979, nominato dal Datore di lavoro

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri, 2 effettivi e 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2020-2023 ed è così composto:

Annalisa Firmani (<i>Presidente</i>) (membro effettivo)	Nata a Pescara, il 31.01.1971, nominato dal Datore di lavoro
Graziano Gallo (<i>membro effettivo</i>)	Nato a Roma, il 16.12.1962, eletto dall'Assemblea dei delegati
Pierluigi Alviggi (<i>membro supplente</i>)	Nato a Benevento, il 19.11.1963, eletto dall'Assemblea dei delegati
Chiara Mangeri (<i>membro supplente</i>)	Nata a Finale Ligure, il 16.04.1970, nominato dal Datore di lavoro

Direttore generale: Cristina Catania, nata a Milano, il 25/11/1979.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet con sede in Preganziol (TV), località Borgoverde, via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. è CACEIS Bank, Italy Branch, con sede in Milano, Palazzo dell'Informazione, Piazza Cavour 2.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse della CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- ✓ PICTET & CIE (EUROPE) S.A., relativamente ai comparti Linea 2, Linea 3 e Linea 4;
- ✓ Assicurazioni Generali S.p.A., relativamente al Comparto Garantito.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. ha stipulato apposita convenzione della durata quinquennale con decorrenza dal 01/02/2025 con Generali Italia S.p.A.

Sono previste le seguenti opzioni di rendita:

- a) rendita immediata vitalizia;
- b) rendita immediata certa per i primi 5 anni e successivamente vitalizia;
- c) rendita immediata certa per i primi 10 anni e successivamente vitalizia;
- d) rendita immediata reversibile (100%, 60% 50%)
- e) rendita immediata con controassicurazione;
- f) rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza

Per ogni altra informazione di rimanda all'apposito Documento sulle rendite.

La revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è a cura del Collegio Sindacale.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web [www.cassaprevidenzamckinsey.it].
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP l'11/05/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI E DEGLI IMPIEGATI DELLA MCKINSEY & CO. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

*Modello di informativa precontrattuale di cui all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852 da rendere per i **PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI EX ART. 8 E EX ART.9** del regolamento (UE) 2019/2088.*

COMPARTO Linea 1 (gestito tramite convenzione assicurativa con sottostante investimento in Gestione Separata di Generali Italia S.p.A.)

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. L'Asset Manager ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.

Sì,

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche non convenzionali;
- degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;
- degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;
- di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio degli Asset Manager / OICR

Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

In relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tuttavia, il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento.

NO, Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: <https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO Linea 2, Linea 3, Linea 4

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

La società di gestione ha integrato i fattori ESG nei propri processi decisionali (anche per portafogli passivi) e ha redatto una propria Responsible investment policy in linea con le previsioni del regolamento (EU) 2019/2088 del parlamento Europe e il consiglio del 27 novembre 2019, oltre alla direttiva (EC) 2007/36 del parlamento Europeo. Nello specifico, il gestore del mandato relativo alla linea 2/3/4 della Cassa, integra rischi di sostenibilità investendo, tra gli altri, in portafogli caratterizzati dall'essere classificati art. 8 secondo SFDR. La valutazione del profilo ESG è rendicontata a livello di singolo fondo, ove previsto.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì,

Il mandato di gestione prevede anche l'investimento in fondi classificati sia come art. 6 che art. 8. In entrambi i casi, il gestore ha integrato nei propri processi decisionali, elementi di valutazione dei rischi ESG, rendicontati a livello di singolo fondo, ove previsto.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)